

- **Recitativo.** È il momento musicale in cui i personaggi “recitano” cantando: qui a ogni sillaba corrisponde una nota e la musica segue le inflessioni naturali della frase. **La parola prevale sulla musica**, escludendo qualsiasi virtuosismo.

Il recitativo è **secco** quando è accompagnato dai soli accordi del clavicembalo, mentre è **accompagnato** quando è sostenuto dal suono dell'intera orchestra. Nell'Ottocento questa distinzione scompare; il recitativo diventa **declamato**, perché al suo interno si sviluppa la forza drammatica del racconto: per questo può anche essere definito **parlato melodico**.

- **Arioso.** È uno stile di canto nel quale le parole sono pronunciate chiaramente e la musica segue l'andamento delle frasi, **dando importanza alle parole.** Nell'opera francese è anche chiamato **canto spiegato.**

Nell'opera tradizionale l'arioso si trova alla fine di un recitativo; può conservarne l'andamento ritmico oppure interromperlo per sottolineare un cambiamento; rispetto al recitativo, però, **la musica inizia a prevalere sulle parole.**

Nell'opera napoletana l'arioso si trova sempre tra recitativo e aria; nell'opera romantica, invece, si fonde col recitativo e spesso prende il posto dell'aria.

Recitativo, ariosos

Lepparolechriave

Le parole chiave

Recitativo, arioso

- **Recitativo.** È il momento musicale in cui i personaggi “recitano” cantando: qui a ogni sillaba corrisponde una nota e la musica segue le inflessioni naturali della frase. **La parola prevale sulla musica**, escludendo qualsiasi virtuosismo. Il recitativo è **secco** quando è accompagnato dai soli accordi del clavicembalo, mentre è **accompagnato** quando è sostenuto dal suono dell'intera orchestra. Nell'Ottocento questa distinzione scompare; il recitativo diventa **declamato**, perché al suo interno si sviluppa la forza drammatica del racconto: per questo può anche essere definito **parlato melodico**.
- **Arioso.** È uno stile di canto nel quale le parole sono pronunciate chiaramente e la musica segue l'andamento delle frasi, **dando importanza alle parole**. Nell'opera francese è anche chiamato **canto spiegato**. Nell'opera tradizionale l'arioso si trova alla fine di un recitativo; può conservarne l'andamento ritmico oppure interromperlo per sottolineare un cambiamento; rispetto al recitativo, però, **la musica inizia a prevalere sulle parole**. Nell'opera napoletana l'arioso si trova sempre tra recitativo e aria; nell'opera romantica, invece, si fonde col recitativo e spesso prende il posto dell'aria.

Le parole chiave

Duetto, terzetto, quartetto... concertato